



STUDIO BETTERA

Prof. Pierluigi Bettera
Dottore Commercialista
Revisore Ufficiale dei Conti



ANTIRICICLAGGIO

IL PROFESSIONISTA

Il depositario delle scritture contabili è il professionista che svolge la funzione di tenuta della contabilità e viene comunicato obbligatoriamente all'Agenzia delle Entrate.

In capo al commercialista gravano specifici obblighi antiriciclaggio, in forza dei quali si rende necessario:

- identificare il cliente e identificare il titolare effettivo;
- ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo o della singola prestazione professionale;
- registrare i dati e conservare i documenti e le informazioni acquisite.

Laddove il professionista sospetti o abbia motivo di sospettare che siano in corso o che siano compiute o tentate operazioni di riciclaggio, la normativa impone di segnalare l'operazione all'Unità di Informazione Finanziaria. Le segnalazioni antiriciclaggio non costituiscono violazione del segreto professionale e se esse sono ritenute fondate verranno trasmesse alla Direzione Investigativa Antimafia e al Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza. Ciò potrebbe comportare l'avvio di procedimenti penali in capo al cliente o sanzioni.

LE OPERAZIONI ULTRA-SOGLIA

Se la società/ditta individuale è in regime di contabilità semplificata non di cassa il professionista non è tenuto ad effettuare indagini per quanto riguarda i pagamenti.

Il professionista è obbligato a comunicare le eventuali operazioni in contanti, nel quale non è intervenuto un intermediario finanziario, di importo superiore ad euro 3.000, anche se frazionate.

IPOTESI DI RICICLAGGIO

Vi sono numerose ipotesi in cui potrebbe scattare il sospetto di riciclaggio: è il professionista a valutarle e trarre le sue conclusioni.



STUDIO BETTERA

Prof. Pierluigi Bettera
Dottore Commercialista
Revisore Ufficiale dei Conti



Ad esempio:

- un piccolo ristorante, non di lusso, che registra corrispettivi per 20.000 euro a serata a fronte di 30 posti disponibili.
- un soggetto che effettua frequenti versamenti in banca, anche di importo elevato, non giustificati dalla tipologia di attività.

NOTE FINALI

Un ampio uso del contante potrebbe generare il sospetto di riciclaggio di denaro (e condurre quindi ad una segnalazione delle operazioni sospette), per cui si consiglia di prestare la massima attenzione.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.